



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 5368

Seduta del 11/10/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Pietro Foroni

Oggetto

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI INTERESSATI DA EVENTI CALAMITOSI NATURALI DI LIVELLO REGIONALE O SOVRALocale OCCORSI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE LOMBARDIA NEL CORSO DELL'ANNO 2020 (D.A.R. 31 MAGGIO 2021 – N. 772)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Andrea Zaccone

L'atto si compone di 8 pagine

di cui 2 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 «Codice della Protezione Civile», che ha abrogato la legge 24 febbraio 1992, n. 225, il quale:

- all'art. 2 definisce «attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento» e in particolare, al comma 7, determina che «il superamento dell'emergenza consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli»;
- all'art. 4, comma 1, stabilisce che «Lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del Servizio nazionale e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze»;
- all'art. 7, comma 1, definisce le seguenti tipologie di eventi emergenziali di protezione civile e gli ambiti di competenza dei soggetti istituzionali interessati:
 - «a) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili, dai singoli enti e amministrazioni competenti in via ordinaria;
 - b) emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;
 - c) emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo (...))»;

CONSIDERATO che, ai fini del presente atto, la definizione di cui all'art. 7, comma 1, lettera b) del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 è coerente con quella di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) della previgente legge 24 febbraio 1992, n. 225;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59» che, all'art. 108, conferisce le funzioni inerenti all'attività di protezione civile alle regioni e agli enti locali ed in particolare quelle riguardanti «l'attuazione di interventi urgenti in caso di crisi determinata dal verificarsi o dall'imminenza di eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), della legge 24 febbraio 1992, n.225», nonché quelle relative «all'attuazione degli interventi necessari per favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite da eventi calamitosi»;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)» e, in particolare, l'art. 3, comma 110, che ha disposto il trasferimento alle province, ai comuni e alle comunità montane delle funzioni inerenti alla progettazione, all'esecuzione e alla gestione di opere di difesa del suolo relative alle aree, ai manufatti e alle infrastrutture di proprietà dei singoli enti, ivi comprese le opere di pronto intervento, monitoraggio e di prevenzione;

VISTA la legge regionale 22 maggio 2004, n. 16 «Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile», che disciplina «le attività degli enti locali, delle organizzazioni di volontariato e di altri enti pubblici e privati nel sistema regionale di protezione civile sul territorio della Regione Lombardia»;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 383 del 12 luglio 2013, che ha demandato alle Sedi Territoriali Regionali - ora Uffici Territoriali Regionali - a decorrere dal 1 luglio 2013, lo svolgimento di specifiche funzioni di competenza regionale, tra cui quelle afferenti ai procedimenti in materia di protezione civile, relativi a:

- a) esecuzione pronti interventi di competenza regionale;
- b) valutazione pronti interventi di competenza comunale;
- c) valutazione interventi a seguito di eventi calamitosi;
- d) proposta di classificazione del livello di emergenza riscontrato;

VISTO il decreto dell'Assessore al Territorio e Protezione Civile n. 772 del 31 maggio 2021, con il quale gli eventi naturali e i fenomeni meteorologici occorsi sul territorio della Regione Lombardia nel corso dell'anno 2020 e inclusi nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del decreto stesso, vengono dichiarati di livello sovrallocale o regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018, ovvero dell'art. 8 della l.r. n. 16/2004 e della d.g.r. 22 dicembre 2008, n. VIII/8755;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente, per gli aspetti procedurali inerenti alla ricognizione dei danni al patrimonio pubblico e alle spese di prima emergenza sostenute dai Comuni interessati dagli eventi è stata applicata la direttiva regionale per la gestione della post-emergenza, di cui alla d.g.r. n. 8755/2008;

RITENUTO di ammettere al cofinanziamento regionale anche le spese di prima emergenza segnalate dalle Province e dai Comuni con più di 20.000 abitanti, in via straordinaria rispetto a quanto stabilito dalla d.g.r. 22 dicembre 2008 - n. 8/8755 ed esclusivamente in relazione agli eventi naturali e ai fenomeni meteorologici inclusi nell'Allegato A del d.a.r. 31 maggio 2021 - n. 772, stante la particolare intensità e l'ampia diffusione dei fenomeni avversi e dei danni conseguenti;

RITENUTO che tale finanziamento regionale debba riguardare esclusivamente le spese sostenute dai Comuni e dalle Province per gli interventi di prima emergenza, di cui al punto 2.9 della d.g.r. n. 8755/2008, qualora ritenute ammissibili e validate con comprovati documenti di spesa dall'istruttoria condotta dall'Ufficio Territoriale Regionale di competenza;

RICHIAMATO il medesimo punto 2.9 della d.g.r. n. 8755/2008, con il quale si stabilisce di riconoscere «fino al 100% delle spese di prima emergenza sostenute dall'ente solamente per gli eventi dichiarati di livello regionale o sovralocale (livello b) e fino ad un importo massimo complessivo di € 25.000,00»;

PRECISATO che, in analogia con quanto stabilito per le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione civile, le spese di prima emergenza relative all'alloggiamento dei soggetti evacuati possono essere riconosciute per un periodo corrispondente alla durata dell'ordinanza di evacuazione e comunque non oltre i 12 mesi dal verificarsi dell'evento calamitoso cui si riferiscono;

PRESO ATTO della ricognizione effettuata dagli Uffici Territoriali Regionali presso gli Enti Locali interessati, chiedendo loro di quantificare le spese di prima emergenza derivanti dagli eventi naturali di cui all'Allegato A del d.a.r. 31 maggio 2021 - n. 772 per le quali dispongano dell'opportuna documentazione contabile attestante le spese effettuate, e della successiva valutazione e rimodulazione degli importi ammissibili a contributo, comunicate con note agli atti della Direzione Generale Territorio e Protezione Civile;

RITENUTO, pertanto, di approvare la tabella allegata (*Allegato 1 – Contributi massimi concedibili*), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'elenco degli Enti Locali beneficiari e, per ciascuno di essi, l'importo massimo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

concedibile a ristoro delle spese di prima emergenza effettuate con riferimento agli eventi di cui all'Allegato A del d.a.r. 31 maggio 2021 - n. 772;

DATO ATTO che la spesa derivante dal presente provvedimento, pari a € 1.251.132,95, trova copertura sul capitolo 14909 "RISARCIMENTO DANNI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI IN CONTO CORRENTE" dell'esercizio 2021, il quale presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di demandare agli Uffici Territoriali Regionali competenti per territorio:

- la fase istruttoria relativa alla documentazione contabile e ai giustificativi di spesa, che gli enti beneficiari dovranno produrre a conferma di quanto dichiarato nella fase di ricognizione;
- le procedure di liquidazione degli importi concessi, nonché confermati nella fase istruttoria, agli enti beneficiari;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato, di cui all'art.107.1 del TFUE (2016/C 262/01), ed in particolare il par. 2 "Nozione di impresa e di attività economica";

DATO ATTO che con il presente provvedimento vengono concessi finanziamenti solo ed esclusivamente ad Enti Locali (Comuni e Province) a ristoro delle spese di prima emergenza da essi sostenute a seguito di eventi calamitosi naturali per i quali sia stata riconosciuta la rilevanza regionale o sovralocale attraverso d.a.r. 31 maggio 2021 - n. 772;

RITENUTO, pertanto, che i contributi del presente provvedimento non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con D.C.R. n. 64 del 10 luglio 2018 e la declinazione dello stesso nella Missione 11 "Soccorso Civile", Programma 2 "Interventi a seguito di calamità naturali", Risultato Atteso 179 «Sostegno agli Enti Locali a seguito di calamità naturali e gestione delle successive ordinanze emanate»;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

richiamate le premesse, che qui si intendono integralmente recepite ed approvate:

1. di individuare nell'*Allegato 1 – Contributi massimi concedibili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i beneficiari e gli importi massimi concedibili a titolo di contributo per il ristoro delle spese di prima emergenza sostenute per far fronte agli eventi calamitosi di cui al d.a.r. 31 maggio 2021 - n. 772;
2. di dare atto che la spesa massima derivante dal presente provvedimento, pari a € 1.251.132,95, trova copertura sul capitolo 14909 "RISARCIMENTO DANNI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI IN CONTO CORRENTE" dell'esercizio 2021, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di demandare ai competenti Uffici Territoriali Regionali le procedure istruttorie di verifica dei documenti contabili e dei giustificativi di spesa prodotti dagli enti locali beneficiari, nonché gli atti di liquidazione degli importi concessi;
4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
5. di disporre, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento, in applicazione degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Allegato 1 - Contributi massimi concedibili

Evento	Rif. scheda Ra.S.Da.	Provincia	Ente richiedente	Contributo massimo concedibile
01 - 03 luglio 2020	23554	BG	ALBANO SANTALESSANDRO	1.070,19 €
11 e 24 luglio 2020	23584	BG	ALBANO SANTALESSANDRO	21.409,63 €
giugno 2020	23327	BG	ALZANO LOMBARDO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23845	BG	BORGIO DI TERZO	1.412,35 €
01 ottobre 2020	23894	BG	DOSSENA	224,48 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23844	BG	LUZZANA	732,00 €
giugno 2020	23330	BG	NEMBRO	8.988,51 €
giugno 2020	23494	BG	PROVINCIA DI BERGAMO	4.880,00 €
25 - 27 ottobre 2020	24233	BG	PROVINCIA DI BERGAMO	3.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23730	BG	ROGNO	1.847,23 €
giugno 2020	23466	BG	SAN GIOVANNI BIANCO	19.992,14 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23753	BG	SAN GIOVANNI BIANCO	9.528,20 €
giugno 2020	23433	BG	VAL BREMBILLA	21.342,07 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23843	BG	VIGANO SAN MARTINO	732,00 €
01 - 03 luglio 2020	23549	BG	VILLONGO	25.000,00 €
11 e 24 luglio 2020	23573	BS	CASTEGNATO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23717	BS	CASTEGNATO	20.000,00 €
11 e 24 luglio 2020	23567	BS	GUSSAGO	19.910,40 €
11 e 24 luglio 2020	23577	BS	MONTICHIARI	15.925,59 €
11 e 24 luglio 2020	23611	BS	MONTIRONE	4.692,00 €
11 e 24 luglio 2020	23565	BS	OSPITALETTO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23695	BS	PONTE DI LEGNO	6.003,63 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23700	BS	PONTE DI LEGNO	25.000,00 €
01 - 03 luglio 2020	23546	BS	PUEGNAGO SUL GARDA	25.000,00 €
giugno 2020	23539	BS	TEMU'	500,00 €
giugno 2020	23540	BS	TEMU'	1.830,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23682	BS	TEMU'	12.627,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23701	BS	TEMU'	4.930,02 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23767	CO	LIVO	4.010,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23740	CO	MUSO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23704	CO	PORLEZZA	11.276,20 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23791	CO	PROVINCIA DI COMO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23757	CO	TREZZONE	7.710,00 €
03 - 10 dicembre 2020	24310	CR	CASTELPIDONE	5.300,00 €
04 febbraio 2020	23257	CR	PANDINO	5.490,00 €
03 - 10 dicembre 2020	24307	CR	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	6.400,00 €
04 febbraio 2020	23262	CR	SORESINA	3.782,00 €
03 - 10 dicembre 2020	24309	CR	SPINEDA	5.800,00 €
11 e 24 luglio 2020	23652	CR	SPINO D'ADDA	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23782	MN	CASTELBELFORTE	4.537,80 €
03 - 10 dicembre 2020	24315	MN	CASTELLUCCHIO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23824	MN	CURTATONE	9.760,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23787	MN	ROVERBELLA	14.840,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23739	MI	BARANZATE	25.000,00 €
11 e 24 luglio 2020	23570	MI	BASIANO	22.042,90 €
11 e 24 luglio 2020	23622	MI	CUSANO MILANINO	7.929,95 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23822	MI	CUSANO MILANINO	16.567,69 €
11 - 18 maggio 2020	23313	MI	LOCATE DI TRIULZI	354,00 €
11 e 24 luglio 2020	23568	MI	MASATE	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23812	MI	NOVATE MILANESE	25.000,00 €
11 e 24 luglio 2020	23600	MB	CARATE BRIANZA	25.000,00 €
11 e 24 luglio 2020	23581	MB	CAVENAGO DI BRIANZA	22.283,81 €
11 e 24 luglio 2020	23588	MB	CONCOREZZO	25.000,00 €
11 e 24 luglio 2020	23591	MB	RONCELLO	3.507,30 €
11 e 24 luglio 2020	23569	MB	VERANO BRIANZA	5.756,88 €
26 gennaio 2020	23255	PV	BORGIO PRILO	7.322,73 €
30 luglio - 23 agosto 2020	23633	PV	CANNETO PAVESE	3.190,30 €
30 luglio - 23 agosto 2020	23661	PV	CASTANA	3.140,89 €
giugno 2020	23513	PV	CIGOGNOLA	610,00 €
30 luglio - 23 agosto 2020	23642	PV	CIGOGNOLA	2.684,00 €
30 luglio - 23 agosto 2020	23668	PV	CIGOGNOLA	3.245,20 €
30 luglio - 23 agosto 2020	23666	PV	GOLFERENZO	5.000,00 €
30 luglio - 23 agosto 2020	23150	PV	MONTESCANO	2.440,00 €
25 - 27 ottobre 2020	24222	SO	CHIESA IN VALMALENCO	7.899,02 €
giugno 2020	23415	VA	ANGERA	2.000,00 €
giugno 2020	23476	VA	ANGERA	2.000,00 €
giugno 2020	14798	VA	BARDELLO	1.500,00 €
giugno 2020	23486	VA	BEDERO VALCUIA	5.000,00 €
giugno 2020	23349	VA	BREGANO	6.000,00 €
giugno 2020	23359	VA	BRINZIO	17.918,00 €
giugno 2020	23485	VA	BRUSIMPIANO	25.000,00 €
giugno 2020	23482	VA	CADEGLIANO-VICONAGO	25.000,00 €
giugno 2020	23432	VA	CASALZUIGNO	1.500,00 €
giugno 2020	23360	VA	CASTELLO CABIAGLIO	10.000,00 €
giugno 2020	23361	VA	CASTELLO CABIAGLIO	1.000,00 €
giugno 2020	23362	VA	CASTELLO CABIAGLIO	11.000,00 €
11 - 18 maggio 2020	23300	VA	CASTELVECCANA	2.500,00 €
giugno 2020	23501	VA	CASTELVECCANA	5.000,00 €
giugno 2020	23502	VA	CASTELVECCANA	4.000,00 €
giugno 2020	23448	VA	CAVARIA CON PREMEZZO	1.000,00 €
giugno 2020	23446	VA	CAZZAGO BRABIA	15.000,00 €
giugno 2020	23528	VA	CAZZAGO BRABIA	1.000,00 €

giugno 2020	23431	VA	CITTIGLIO	16.481,26 €
giugno 2020	23453	VA	CREMENAGA	15.811,73 €
giugno 2020	23497	VA	CUGLIATE-FABIASCO	18.172,07 €
giugno 2020	23484	VA	CUNARDO	25.000,00 €
giugno 2020	23464	VA	CUVIO	6.800,00 €
giugno 2020	23350	VA	GAVIRATE	25.000,00 €
giugno 2020	23518	VA	GAVIRATE	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23716	VA	GERMIGNAGA	20.000,00 €
giugno 2020	23459	VA	LAVERNO-MOMBELLO	10.614,00 €
24 - 25 settembre 2020	23873	VA	LUVINATE	7.761,50 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23806	VA	MACCAGNO	25.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23807	VA	MACCAGNO	20.000,00 €
giugno 2020	23495	VA	MALGESSO	1.500,00 €
giugno 2020	11785	VA	MARCHIROLO	25.000,00 €
giugno 2020	23471	VA	MARZIO	25.000,00 €
giugno 2020	23442	VA	MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	3.400,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23810	VA	PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	20.000,00 €
giugno 2020	23368	VA	PORTO VALTRAVAGLIA	1.000,00 €
giugno 2020	23369	VA	PORTO VALTRAVAGLIA	10.000,00 €
giugno 2020	23370	VA	PORTO VALTRAVAGLIA	3.000,00 €
giugno 2020	23376	VA	PORTO VALTRAVAGLIA	1.284,16 €
giugno 2020	23378	VA	PORTO VALTRAVAGLIA	3.000,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23532	VA	PROVINCIA DI VARESE	2.600,00 €
28 - 30 agosto e 09 settembre 2020	23828	VA	PROVINCIA DI VARESE	2.600,00 €
giugno 2020	23408	VA	RANCIO VALCUVIA	1.854,40 €
giugno 2020	23462	VA	RANCO	25.000,00 €
giugno 2020	23490	VA	TRAVEDONA-MONATE	4.577,72 €
giugno 2020	23487	VA	VERGIATE	20.000,00 €
TOTALE				1.251.132,95 €